



Società per l'Apprendimento e
l'Istruzione informati da Evidenza

RC-RT

Reading Comprehension-Reciprocal Teaching

Programma sperimentale

QUADERNO PER L'INSEGNANTE ACCOMPAGNAMENTO

TESTI DEL PROGRAMMA E SUGGERIMENTI

Nella parte seguente sono riportati i 38 brani del programma (presenti anche nel Quaderno di lavoro degli alunni). La parte che segue al brano vuol essere solo di aiuto all'insegnante, mostrando esempi di possibili "buone risposte", senza intendere vincolare l'insegnante a seguire questi riferimenti.

Testi 1-4

I primi 4 brani sono gli stessi della prova d'ingresso ST_A su cui hanno già lavorato i bambini

L'insegnante (o il collaboratore) in questa prima fase:

- Fa la lezione che spiega le tecniche di sintesi;
- Su ciascuno di questi primi 4 brani:

a-effettua il modellamento cognitivo di base che serve per dare agli alunni l'esempio sistematico da seguire, con i 4 interrogativi del RT;

b-chiede ai bambini di trovare individualmente in ciascun testo una delle strategie di sintesi

c-restituisce la prova d'ingresso, riflette ad alta voce ad alta voce sulla base delle consegne del test, mostrando come si potrebbe rispondere. Interagisce coi bambini sollecitando la loro riflessione sulle distinzioni tra risposte più o meno preferibili.

1. Luisa ha invitato tutta la classe in un locale per il suo compleanno. Ha fatto preparare una torta gigantesca ricoperta di cioccolato, panna montata e fiorellini di zucchero oltre a pasticcini di ogni tipo. Tutta la stanza è decorata di palloncini, filamenti appesi, lampioni di carta colorata e scritte di "Buon Compleanno" attaccate ai muri. Ha chiamato persino un mago per far divertire con alcuni trucchi e due amici più grandi che hanno suonato e cantato. Davvero bravi! I suoi genitori devono aver speso un sacco di soldi (produzione SApIE).

Prospetto di riferimento a uso personale del docente

Possibili tecniche ed esempi di sintesi che potrebbero essere proposte dai bambini

- Sostituzioni con parole più generali:
 - torta gigantesca ricoperta di cioccolata, panna montata e fiorellini di zucchero, oltre a sandwich, pizzette, schiacciatine e pasticcini di ogni tipo >>> cibo;
 - palloncini, filamenti appesi, lampioni di carta colorata e scritte di “Buon compleanno” >>> addobbi;
 - mago e amico che canta e suona >>> animatori,
- uso di altri termini: i suoi genitori devono aver speso un sacco di soldi >>> la festa è stata costosa

Si ripresenta la prova d'ingresso. Sono evidenziate, qui e nei brani seguenti, le risposte ritenute giuste. Nella discussione l'insegnante cercherà di mostrare come le risposte preferibili coprano un'ampiezza maggiore del significato del brano, rispetto ad altre che sono più specifiche

Quali sono le risposte che vi sembra vadano meglio?

Scegli le TRE informazioni più importanti tra quelle seguenti:

- A. Ai muri erano attaccate le scritte di “Buon compleanno”
- B. Nella torta c'erano anche fiorellini di zucchero
- C. Molti addobbi, cibi ed animatori
- D. Luisa ha festeggiato il compleanno
- E. I genitori hanno speso molto per la festa
- F. Un mago ha presentato alcuni trucchi

Es. n. 2 Scegli i TRE migliori titoli possibili tra i seguenti:

- A. Gli animatori alla festa di Luisa
- B. Un compleanno in grande
- C. Luisa e i suoi amici
- D. Le spese dei genitori di Luisa
- E. Il compleanno di Luisa
- F. Una festa costosa

Es. n. 3 Qui sono elencati gruppi formati da tre parole.

Scegli i TRE gruppi che riassumono meglio il significato dell'intero brano:

- A. Luisa, mago, trucchi
- B. Torta, cioccolata, panna

- C. Compleanno, addobbi, animatori
- D. Palloncini, mago, cantanti
- E. Compleanno, festa, divertimento
- F. Luisa, compleanno, grandi spese

2. Alla curva il ciclista si imbatte in una piccola buca. La bicicletta sbanda. Alla fine il ciclista cade per terra e rotola per alcuni metri. Fa per rialzarsi ma un dolore molto forte alla gamba lo costringe a rimanere fermo. Una signora anziana, uscita a fare la spesa, lo vede e si ferma a soccorrerlo. Un altro passante chiama l'autoambulanza. Passano alcuni minuti mentre il ferito si lamenta dal dolore. Si sente in lontananza la sirena dell'autoambulanza che man mano si avvicina. Ecco, ci siamo. Scendono i barellieri dall'autoambulanza. Il ciclista viene con cura portato sulla barella e poi sull'autoambulanza e via, a tutta velocità verso l'ospedale dove, per prima cosa, il medico di guardia richiede una radiografia. Il risultato arriva rapidamente: c'è una frattura alla gamba destra. (produzione SApIE)

Prospetto di riferimento a uso personale dell'insegnante

Possibili tecniche ed esempi di sintesi proposte dai bambini

- Semplificazione di intere frasi:
 - a. Alla curva il ciclista si imbatte in una piccola buca. La bicicletta sbanda. Alla fine il ciclista cade per terra e rotola per alcuni metri>>> un ciclista ha un incidente;
 - b. Passano alcuni minuti mentre il ferito si lamenta dal dolore. Si sente in lontananza la sirena dell'autoambulanza che man mano si avvicina. Ecco, ci siamo. Scendono i barellieri >>> dopo alcuni minuti arriva l'ambulanza.

L'insegnante ripresenta la prova d'ingresso. Quali sono le risposte che vi sembra vadano meglio?

Es. n. 1 Scegli le TRE informazioni più importanti tra quelle seguenti:

- A. Il ciclista ha avuto un incidente
- B. Si sente la sirena dell'autoambulanza
- C. Una signora uscita a fare la spesa si ferma
- D. Arrivano i soccorsi
- E. I barellieri poggiano il ciclista sulla barella
- F. Il ciclista viene trasportato all'ospedale

Es. n. 2 Scegli i TRE migliori titoli possibili tra i seguenti:

- A. Una brutta caduta
- B. Un intervento di soccorso
- C. La radiografia
- D. La sirena dell'autoambulanza
- E. La vita dei barellieri
- F. L'incidente

Es. n. 3 Qui sono elencati gruppi formati da tre parole.

Scegli i **TRE** gruppi che riassumono meglio il significato dell'intero brano:

- A. Incidente, soccorso, ospedale
- B. Ciclista, donna anziana, barellieri
- C. Sirena, dolore, ospedale
- D. Incidente, assistenza, diagnosi
- E. Medico di guardia, radiografia, frattura
- F. Caduta, ospedale, gamba rotta

3-Il pescatore prende la canna da pesca e si indirizza verso il lago. Era una bella giornata di primavera, e questo lo metteva di buon umore. Uscì speranzoso di fare una buona pesca. Gli uccellini svolazzavano e i prati cominciavano a rivestirsi di fiori. Tutto intorno la natura si stava risvegliando. Mentre camminava, il pescatore fischiava allegro, con il suo cane che lo accompagnava, anch'esso felice, scodinzolando. Arrivato sul lago cominciò a gettare la canna. Il tempo passava ma non prendeva nulla. Ad un certo punto la lenza si incagliò sul fondo e si spezzò. Che iella! Poi il pescatore riuscì a prendere un pesciolino ma così piccolo che gli faceva pena, così lo ributta nel lago. Di nuovo un altro pesciolino troppo piccolo, ed ancora un altro...e sempre il pescatore lo ributta nel lago. Ad un tratto dal lago sente venire una vocina. "Sei stato bravo, hai compiuto una buona azione. Ne sarai ricompensato". Mentre il pescatore se ne tornava a casa tutto triste per non aver preso nulla, sul sentiero vide qualcosa che luccicava: era una moneta d'oro! (produzione SApIE).

Possibili tecniche ed esempi di sintesi

Ad esempio, la frase:

Era una bella giornata di primavera, e questo lo metteva di buon umore. Uscì speranzoso di fare una buona pesca. Gli uccellini svolazzavano e i prati cominciavano a rivestirsi di fiori. Tutto intorno la natura si stava risvegliando. Mentre camminava, il pescatore fischiava allegro, con il suo cane che lo accompagnava, anch'esso felice, scodinzolando

→ Il pescatore se ne va a pescare allegro e pieno di speranza in una bella giornata di primavera

ES. n. 1 Scegli le TRE informazioni più importanti tra quelle seguenti:

- A. I prati si rivestono di fiori
- B. La lenza si spezza
- C. Il pescatore fischiava
- D. Il pescatore ributta nel lago i pesciolini piccoli
- E. Il pescatore va a pesca
- F. Il pescatore trova una moneta d'oro

Es. n. 2 Scegli i TRE migliori titoli tra i seguenti

- A. La primavera
- B. Una buona azione ricompensata
- C. Il buon pescatore
- D. Una moneta d'oro
- E. Una giornata magica
- F. La storia dei piccoli pesciolini

Es. n. 3 Qui sono elencati gruppi formati da tre parole.

Scegli i TRE gruppi che riassumono meglio il significato dell'intero brano:

- A. Campi fioriti, lenza, pesciolini
- B. Buona azione, magia, premio
- C. Primavera, uccellini, pesciolini
- D. Pesca, lago, lenza rotta
- E. Pesca, incantesimo, moneta d'oro
- F. Pesciolini magici, bontà, ricompensa

4. La neve si manteneva fino all'estate. Mio padre mi accompagnava a scuola con la slitta, nel paese più a valle. Ogni giorno ci dovevamo alzare alle 6 per essere a scuola in tempo. Che spettacolo esaltante: quegli sterminati campi silenziosi e innevati davano un senso di pace. Gli stambecchi si avvicinavano spesso alla casa in cerca di cibo. La casa era grande e d'inverno ospitavamo anche comitive di sciatori. Io e i miei fratelli più piccoli passavamo gran parte dei pomeriggi intorno casa a giocare liberamente, a fare pupazzi con la neve, ad andare sugli slittini. A volte ci si trovava con gli altri ragazzi delle baite più vicine a fare gare di sci. Quando sono diventato grande e sono andato a vivere in città quelle immagini e quella sensazione di pace non mi hanno mai abbandonato. La vita in città si svolgeva in un piccolo appartamento, in un condominio rumoroso; appena sceso nella strada rimanevi avvolto in un grande ingorgo di auto, stridio di freni e clacson in continuazione (produzione SApIE).

Possibili tecniche ed esempi di sintesi

Ad esempio:

Io e i miei fratelli più piccoli passavamo gran parte dei pomeriggi intorno casa a giocare liberamente, a fare pupazzi con la neve, ad andare sugli slittini. A volte ci si trovava con gli altri ragazzi delle baite più vicine a fare gare di sci.

→ Da ragazzi giocavamo e facevamo gare sulla neve

Es. n. 1 Scegli le TRE informazioni più importanti tra quelle seguenti:

- A. Si stava a lungo a giocare con la neve
- B. A volte si facevano gare di sci
- C. Ospitavamo comitive di sciatori
- D. I campi innevati davano un senso di pace
- E. Mi ricordo spesso di quelle immagini
- F. Nella strada rimanevi avvolto in un ingorgo di auto

Es. n. 2 Scegli i TRE migliori titoli tra i seguenti:

- A. Campi innevati
- B. Il ricordo dell'infanzia
- C. Pupazzi di neve e slittini
- D. Due fase diverse della mia vita
- E. Un'infanzia con la natura
- F. La vita assordante della città

Es. n. 3 Qui sono elencati gruppi formati da tre parole. Scegli i TRE gruppi che riassumono meglio il significato dell'intero brano:

- A. Ricordo, infanzia, libertà
- B. Neve, pupazzi, stambecchi
- C. Giochi, gare di sci, infanzia
- D. Quietè, città, confronto
- E. Vita in città, condominio, clacson
- F. Vita dell'infanzia, vita da adulto, differenze

TESTI DA 5 a 14

Da adesso inizia il programma nella sua forma canonica. I bambini devono essere disposti in coppie, secondo le norme stabilite e devono avere tutti il quaderno personale di lavoro. l'insegnante si limita a leggere ad alta voce il testo (senza tuttavia soffermarsi sulle 4 domande metacognitive) e a dare il via al lavoro dei bambini, prima in forma individuale e poi cooperativa, come indicato nel Quaderno di lavoro del bambino.

Quando i bambini hanno finito dà il feed-back. In qualche caso, come già detto nel quaderno di preparazione, dove lo ritenga necessario, il feed-back può essere trasformato in un modellamento-feed-back.

Nella gestione del tempo conviene che l'insegnante dedichi più tempo alle situazioni in cui affiorano aspetti interessanti, che si prestano bene alla comprensione di parole o espressioni che "racchiudono più testo" o alle situazioni che sembrano far scaturire maggiore dialogo nei membri della coppia (Non tutti i testi si prestano allo stesso modo e dunque l'insegnante può anche decidere di limitare il tempo in un brano che sembra non aver funzionato bene)

Importante in particolare che l'insegnante solleciti i bambini a spiegare (al compagno e a se stessa) perché una soluzione sia preferibile (aspetto metacognitivo)

Nei primi casi la richiesta che l'insegnante rivolge ai bambini può riguardare anche le prime domande (cosa hanno risposto alla domanda previsione e alla scelta delle informazioni più importanti). Poi questi aspetti possono essere tralasciati (l'insegnante si può limitare a tenerli d'occhio mentre i bambini rispondono) per focalizzare l'attenzione sulla risposta di riassunto comune (Il "succo" di quanto letto), che è l'aspetto più importante

Ai bambini, prima di fornire loro il feed-back, si chiederà se hanno contato le parole e se sono rimasti nel limite delle 30 parole.

Pur facendo capire che è un gioco, conviene suggerire loro di attenersi a questa regoletta.

In tutto il percorso va ricordato che le attività servono per imparare, per migliorare la nostra capacità di ragionare ed afferrare le cose essenziali, e che non ci si deve vergognare se a volte le risposte non corrispondono a quelle preferibili.

Qui si forniscono suggerimenti di possibili "buone risposte", eventualmente da tenere presenti, in rapporto a quelle che daranno i bambini.

5 - Il cucciolo di volpe si allontanò molto dalla madre e, dato che era inesperto dei pericoli del bosco, correva qua e là curiosando. Su uno sperone roccioso un lupo osservava la scena. Poi, ad un tratto, balzò giù lungo il pendio e in poco tempo si trovò alle spalle del volpacchiotto ignaro. Per fortuna, un falco volò vicino al capo del lupo e lo distrasse. Il

cucciolo di volpe, seguendo un coniglietto selvatico, trovò rifugio in una tana sotto un masso seminascosto da cespugli fitto fitto (Adattato da Casadei B., Cortini, M., *Ragazzi.it* 4-5, Leonardo)

Di cosa parlerà il testo? Di qualcosa che accade ad un cucciolo di volpe..

Ci sono parole che non capisco? (pendio?)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Un cucciolo di volpe si allontana dalla madre
- Un lupo sta per afferrarlo
- Un falco distrae il lupo
- Il cucciolo segue un coniglietto selvatico e si salva nella sua tana

Estraiamo il succo

- Un cucciolo di volpe si salva da un lupo perché un falco distrae il lupo e il cucciolo segue un coniglietto dentro la sua tana.

6 Dopo avere studiato con la maestra l'Impero Romano, martedì sono andato con la mia scuola al museo di storia romana. Il museo si trova vicino la scuola, in un palazzo molto antico ed elegante di quattro piani. Nelle vetrine del primo piano abbiamo osservato monete, gioielli, stoviglie e oggetti per vita quotidiana. Negli altri piani, c'erano sculture, affreschi e mosaici. La nostra visita è stata accompagnata da una guida simpatica che ci dato tante informazioni interessanti su tutto quello che abbiamo visto. La visita è terminata nel giardino vicino al museo dove abbiamo giocato a pallone e a nascondino anche con i bambini delle altre classi (Produzione Sapie).

Di cosa parlerà il testo? Una visita al museo..

Ci sono parole che non capisco? (no)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Visita al museo di storia romana con la scuola.
- Abbiamo visto molti oggetti di vita quotidiana
- Dopo la visita abbiamo giocato tutti assieme

Estraiamo il succo

Siamo stati al museo di storia romana, abbiamo visto tanti oggetti antichi e abbiamo giocato nel giardino.

7 - Un raggio di luna brillava sul cuscino di Sofia, così lei decise di scendere dal letto per accostare meglio le tende. Guardò fuori. Ogni cosa era pallida e spettrale, d'un biancore



Società per l'Apprendimento e
l'Istruzione informati da Evidenza

latteo. Sofia guardò più lontano. E improvvisamente si sentì gelare. Qualcosa risaliva la strada. Una cosa enorme, magrissima e scura. Non era un essere umano, non poteva esserlo. Era quattro volte più grande del più grande degli uomini. Così grande che la sua testa sovrastava le finestre del primo piano.

Sofia aprì la bocca per gridare ma non emise nessun suono.

La grande sagoma scura veniva verso di lei. Camminava rasente le facciate, risalendo la strada e nascondendosi nelle rientranze buie. Si fermava davanti a ogni cosa e sbirciava attraverso i vetri dei primi piani, all'interno. Ora la sagoma era più vicina e Sofia poté distinguerla meglio. Osservandola, dovette concludere che in qualche modo si trattava di un individuo. Di un individuo grande, meglio, di un individuo gigantesco... Proprio in quel momento il gigante volse la testa e lanciò un'occhiata alla strada.

Nella luce lunare Sofia intravide, in una frazione di secondo, una enorme, lunga faccia, pallida e rugosa, con due orecchie smisurate. Il naso era affilato come una lama di coltello e sopra brillavano due occhi che ora fissavano proprio Sofia. Quello sguardo fisso le sembrò feroce, diabolico: tremando in tutto il corpo si ritrasse dalla finestra, saltò nel letto e si nascose sotto le coperte. (Dahl, R., Il GGG, Salani)

Di cosa parlerà il testo? È difficile dirlo..c'è una bambina che si alza dal letto di notte.. tutto può succedere..

Ci sono parole che non capisco? (spettrale?)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Sofia guarda dalle finestra nella notte
- Vede qualcosa di gigantesco che si aggira nei paraggi
- Riconosce un individuo con una faccia che fa paura
- Sofia si nasconde sotto la coperta

Estraiamo il succo

Sofia vede dalle tende una figura spaventosa che si avvicina alla casa nella notte. Piena di paura si nasconde sotto il letto

8 - In estate, poco prima che finisse la scuola, mio padre ci mandava un bellissimo regalo. Un camion scaricava nel cortile un enorme mucchio di sabbia. Durante l'anno, le donne lo usavano tutto per pulire piatti, posate e pentole ma, appena scaricato, per noi bambini era un luogo perfetto per passare il nostro tempo facendo i giochi che si fanno al mare con la sabbia e l'acqua. Quando eravamo più grandicelli, il mucchio veniva trasformato in una pista dove, a modo nostro, correvamo il Giro di Francia. C'erano le strade che salivano in cima, che scendevano, che passavano sotto le gallerie e che arrivavano al traguardo, in pianura. I corridori erano palline colorate che spingevamo a colpi di dito. Ogni giorno si correva una tappa come nel vero giro e, dopo una lotta faticosissima, che toglieva ogni forza, si finiva con un ordine di arrivo e con una classifica. Prima della corsa, ogni giorno

dovevamo preparare la sabbia per creare il nuovo percorso (adattato da Mario Lodi, Storie di adulti bambini, Sonda).

Di cosa parlerà il testo? Di bambini con un mucchio di sabbia regalato dal padre

Ci sono parole che non capisco? no?

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- D'estate in cortile avevamo un grande mucchio di sabbia
- Le donne lo usavano per pulire stoviglie
- I bambini giocavamo con la sabbia e l'acqua
- I più grandi ci facevano piste per fare gare con le palline

Estraiamo il succo

Da ragazzi con un mucchio di sabbia che serviva per pulire le stoviglie si giocava costruendovi piste e gallerie di ogni tipo per le corse con palline colorate

9 - Molti anni fa, alcuni pescatori videro un giovane delfino inseguito per molte ore da un enorme pescecane. A un tratto il giovane delfino, a tutta velocità, puntò contro la parete liscia di uno degli scogli. Quando fu a pochi centimetri, con un potente salto, si sollevò in aria e si lasciò cadere all'indietro, evitando lo scoglio. Il pescecane, miope e molto meno agile del delfino, non si accorse in tempo del pericolo. Rimase tramortito e così il giovane delfino poté salvarsi. (Todisco, A., Animali addio, SEI)

Di cosa parlerà il testo? Di un delfino inseguito da un pescecane..

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Un pescecane insegue un delfino
- Il delfino punta verso uno scoglio
- Il delfino si solleva in aria
- Il pescecane sbatte contro lo scoglio
- Il delfino si salva

Estraiamo il succo

Un delfino inseguito da un pescecane si salva puntando dritto verso uno scoglio e saltando in aria all'ultimo momento

10 Una mattina d'estate in cui il caldo era insopportabile, nonno Gino disse ad Andrea e Laura che li avrebbe portati a pescare. I bambini erano felici e si vestirono in tutta fretta. Il nonno preparò un cestino con la merenda, tre canne da pesca e una valigetta con tutta l'attrezzatura necessaria. Quindi uscirono di casa e si incamminarono lungo un sentiero. Arrivati al lago, il nonno iniziò a pescare mentre i bambini si misero a correre come forsennati. A un certo punto, senza preavviso, Andrea e Laura decisero di tuffarsi in acqua. "Che fate?" urlò il nonno arrabbiato. "Mi fate scappare tutti i pesci!". (produzione SApIE)

Di cosa parlerà il testo? Di un nonno che porta i nipoti a pescare.

Ci sono parole che non capisco? (forsennati?)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- è una mattina d'estate molto calda,
- nonno Gino porta Andrea e Laura a pescare;
- mentre nonno Gino pesca i bambini si tuffano nel lago
- il nonno si arrabbia perché fanno scappare i pesci]

Estraiamo il succo

Una mattina calda d'estate nonno Gino porta i nipoti al lago. Mentre lui pesca i nipoti si tuffano facendo arrabbiare il nonno perché fanno scappare i pesci.

11 - Gianni va con i genitori al Luna Park. Era da tanto che non passava una giornata con i genitori e non era mai stato al Luna Park. Guarda con gli occhi stupiti gli ottovolanti, gli autoscontri, la casa degli specchi, la ruota panoramica, le montagne russe, la giostra con le macchinine. Guarda incuriosito anche le bancarelle che vendevano caramelle, zucchero filato, lecca lecca, torrone e frittelle. Gianni sale sulla ruota panoramica e mangia lo zucchero filato. Che bello! La sera Gianni era felice. (produzione SApIE)

Di cosa parlerà il testo? Di una gita al Luna park coi genitori

Ci sono parole che non capisco? (no?)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Gianni va al Luna Park con i genitori
- Vede giostre e bancarelle di diverso tipo
- Va sulla ruota panoramica mangia dolci

Estraiamo il succo

Gianni è stato con i genitori al Luna Park per la prima volta È salito sulla ruota panoramica e ha mangiato dolci. Alla sera era felice.

12 - L'anfora fu pescata l'anno scorso sotto l'isola di Montecristo in un'estate piena di ritrovamenti; le reti tiravano su anfore dalle forme più svariate. Ce n'erano che venivano su con i bracci raccolti in alto come donne che vanno alla fonte, o con manici piccoli sulle pance tonde. La mia aveva la forma di cuore ed era vuota. Era rimasta sul fondo marino tanti secoli, le onde di molte tempeste si erano addensate sopra di lei, ma non avevano distrutto quella fragile superficie di crosta color di rosa appassita. Sopra, molluschi e altri animaletti marini di tante specie avevano stabilito le loro gallerie e loro labirinti, stese le loro ramificazioni e, da quella parte, l'anfora era un gran disegno, simile alla rete di vene e di arterie che si vede nelle illustrazioni raffiguranti il cuore umano. D'altra parte, dove l'anfora posava sul fondo del mare, il coccio era liscio e pulito. A sentirla sotto le nocche suonava bene, senza una fenditura, con un suono pieno. Doveva aver contenuto olio o acqua dolce, oppure vino. (Adattato da Alvaro, 75 racconti, Bompiani)

Di cosa parlerà il testo? Di un'anfora ritrovata in mare..

Ci sono parole che non capisco? no

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Mi è stata data un'anfora romana pescata in mare
- L'anfora era rimasta in mare per molti secoli
- Sulla superficie aveva molte incrostazioni di organismi marini
- Doveva aver contenuto bevande alimentari

Estraiamo il succo

Ho avuto un'anfora romana che è stata in mare per molti secoli. Era in buone condizioni. Veniva usata per bevande alimentari.

13 - Vi racconto com'è andata. La partita si presentava difficile. Sapevamo che la squadra dell'altra scuola era molto forte. Comunque noi ragazzi eravamo tutti presenti a fare il tifo per i nostri. Il primo tempo fu un disastro. Veniamo continuamente attaccati e non riusciamo mai a raggiungere la porta avversaria. Così subiamo il primo gol: cross dall'ala, il centravanti avversario si trova la palla davanti alla porta quasi scoperta, il nostro portiere non può fare nulla. Poi un secondo gol. Alla fine del primo tempo, siamo sotto di due gol. Nel secondo tempo, vengono cambiati due dei nostri difensori con due attaccanti. Bisogna ormai giocare il tutto per tutto. Entra Angelo, il mio migliore amico, un ragazzo minuto, ma molto scattante che si rivela la carta vincente. In un caso, Angelo scarta la difesa e segna. In un altro caso riesce a passare la palla a Marco che trova un varco e segna la seconda rete. Finisce alla pari: due a due! Grande Angelo. (produzione SApIE)

Di cosa parlerà il testo? Di come si è svolta una partita di calcio..

Ci sono parole che non capisco? (no)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- La partita si presenta difficile
- Alla fine del primo tempo si perde 2 a 0
- Entra Angelo
- Si pareggia per merito di Angelo

Estraiamo il succo

La partita era difficile ed alla fine del primo tempo si perde 2 a 0. Entra in campo Angelo e si riesce a pareggiare grazie a lui.

14 - Stan e io eravamo amici da sempre. Eravamo nati lo stesso giorno e abitavamo in due villette, vicino all'aeroporto. Dal momento in cui avevamo imparato a correre, giocavamo alle missioni spaziali con gli aerei. Subito dopo la scuola inforcavamo le biciclette e ci precipitavamo al campo abbandonato vicino alle piste degli aerei. I viaggiatori facevano i biglietti e prendevano posto gratuitamente nei nostri speciali mezzi spaziali fatti di cartone. Per costruire la nostra flotta, sceglievano gli imballaggi dei frigoriferi e delle lavatrici più puliti e più e più robusti che trovavamo al supermercato. Praticavano negli scatoloni due buchi dove infilare per le braccia e due per le gambe. Ognuno di noi si infilava in uno scatolone spaziale e, quando l'aereo cominciava a rollare sulla pista, correvamo insieme a lui lungo la recinzione dell'aeroporto, nei nostri enormi veicoli, spalancando le braccia come fossero ali. Quando accelerava, ci lanciavamo a rotta di collo. Quando dava il gas, il rumore si faceva insopportabile, la terra tremava. Allora urlavamo a squarciagola per coprire il rombo dei motori. Prendevamo velocità e decollavamo ... naturalmente l'aereo arrivava sempre più lontano e più in alto di noi. Guardandolo scomparire come una stella d'argento che annegava nel cielo azzurro, ci sembrava di volare via insieme a lui. (Adattato da V. Lou, Gli avventurieri del silenzio, Motta Junior)

Di cosa parlerà il testo? Di due amici ..

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Stan e io giocavamo insieme a fare missioni spaziali con gli aerei
- Ci si serviva degli scatoloni degli imballaggi per immaginare di trasformarci in aerei
- Gli aerei prendevano il volo sempre più in alto

Estraiamo il succo

Stan e io usavamo gli scatoloni per immaginare di fare missioni spaziali trasformandoci in aerei. Gli aerei prendevano il volo sempre più in alto.

TESTI 15- a 38

I brani da qui in poi seguono lo stesso metodo del precedente, con una sola differenza. Alla fine del brano viene chiesto di riflettere un attimo sul brano nel suo insieme e di fare una o più riflessioni complessive (domande inferenziali). Queste riflessioni possono essere un commento o una richiesta di comprensione di qualcosa che si intuisce ma che nel brano non è stato detto. Questa nuova modalità è preceduta da due nuovi modellamenti cognitivi a scopo esemplificativo (testi 15 e 16). Su questi due brani lo studente si limita ad interagire con l'insegnante che leggendo ad alta voce avanza le sue domande alla classe. Non occorre che gli alunni scrivano niente.

15 - Due amici andavano per la stessa strada. A un tratto videro un orso in mezzo alla via. Uno si arrampicò velocemente su un albero e si nascose tra le foglie. L'altro, che stava per essere catturato, cadde a terra e finse di essere morto. L'orso si avvicinò e lo annusò dappertutto. L'uomo non respirava neppure. Sapeva, infatti, che gli orsi non toccano i morti. Quando l'orso si allontanò, l'amico scese dall'albero e chiese all'altro: Che cosa ti ha detto l'orso all'orecchio? - Di non fare viaggi con amici che scappano nel momento del pericolo! (Esopo)

Prospetto per l'insegnante che fa il modellamento base:

Di cosa parlerà il testo? ... Uhmm mi sembra di due amici incontrano un orso

Ci sono parole che non capisco? Vediamo ..forse no

Di cosa si parla? quali potrebbero essere le informazioni più importanti? Vediamo....

- Due amici incontrano un orso
- Uno scappa su un albero e l'altro si finge morto
- L'orso annusa il corpo in terra e se ne va
- Cosa ti ha detto nell'orecchio? Chiede l'amico
- Di non stare con amici che scappano, risponde l'altro

Estraiamo il succo

Due amici vedono un orso; uno scappa su un albero, il secondo si salva fingendosi morto e racconta che l'orso gli ha sussurrato di non fidarsi degli amici che scappano

Inferenze:

Cosa vorrà insegnare questa favola?

Che conviene andare con amici fidati

16 - È finita la scuola e Marco va in montagna con i suoi genitori, suo fratello Luca e sua sorella Cristina. Marco è un bravo sciatore, ma non è mai stato in montagna d'estate e ha paura che questa vacanza sarà terribilmente noiosa. Non riesce proprio a capire che bello ci sia a camminare per i boschi. Pensa che, senza la discesa con gli sci, stare in montagna non sia divertente. Invece, durante le passeggiate lungo i sentieri, Marco rimane affascinato soprattutto dai colori e dalle forme delle foglie dei larici, delle betulle, dei pini e dei castagni che ha incontrato lungo il percorso. Il prossimo anno vuole tornare per raccogliere e conservare le foglie più belle. (produzione SApIE)

Prospetto per l'insegnante che fa il modellamento base:

Di cosa parlerà il testo? Marco va in montagna con la sua famiglia

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- D'estate, Marco va in vacanza in montagna con la famiglia
- pensa che in montagna d'estate ci si annoi
- scopre la bellezza della montagna
il prossimo anno vuole ritornare in montagna

Estraiamo il succo

Marco pensava la montagna d'estate sarebbe stata noiosa. Scopre invece di essere attratto dalle piante e desidera ritornarci

inferenze

Perché Marco cambia idea sulle passeggiate in montagna?

Perché scopre la bellezza dei colori e delle forme delle piante

Da qui alla fine (17-38) riprende il programma canonico: lettura iniziale dell'insegnante, attività individuale e cooperativa dei bambini, feed-back finale dell'insegnante. La scheda di lavoro dei bambini è stata integrata con una o due domande inferenziali.

17 - Vento e Sole discutevano per definire chi era più forte dei due. Alla fine si accordarono per una sfida. - Vedi quel passante per strada? - chiese il Vento.

- Vediamo chi è più bravo a spogliarlo dei suoi vestiti!

- Accetto la sfida - rispose il Sole.

Il Vento cominciò a soffiare con grande violenza. Il passante si riparò dietro un grosso albero, si strinse il cappotto, si avvolse la sciarpa intorno al collo, calzò a fondo il cappello sulla testa. Più il Vento aumentava la sua forza, più il passante si stringevano i suoi vestiti. Il Vento, sfinito, si dette per vinto e si rivolse al Sole.

- Non ci sono riuscito, ora tocca a te.

- Hai sbagliato tattica. Non devi usare la violenza, ma la persuasione.

Il Sole cominciò a risplendere sempre più intensamente. L'uomo cominciò a sentire caldo e si coprì di sudore. Si tolse il cappello, la sciarpa e si sbottonò il cappotto. Ma il caldo non cessava. Lì vicino scorreva un torrente; l'uomo si liberò dei vestiti e si tuffò nell'acqua fresca. Il Sole si rivolse al Vento, felice di aver vinto la gara: - Ho avuto ragione! La Persuasione ha sempre la meglio sulla violenza.

(Esopo, Le più belle favole, Raffaello).

Di cosa parlerà il testo? Una sfida tra Vento e Sole

Ci sono parole che non capisco? (No ?)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Vento e sole fanno una sfida
 - Si tratta di far spogliare un passante
 - Il vento prova a soffiare sempre più forte ma il passante resiste
 - Il sole prova a riscaldare sempre di più. Il passante si spoglia
- Il sole ha vinto con la persuasione

Estraiamo il succo

Vento e sole fanno una sfida. Si tratta di far spogliare un passante: Vince il sole che usa la persuasione e non il vento che usa la forza

inferenze.

Cosa vuol insegnare questa favola?

Che la persuasione vale più della forza

18. Una cornacchia, mezza morta di sete, trovò un vaso che aveva un po' di acqua in fondo. Ma quando infilò il becco si accorse che non arrivava con il becco a bere l'acqua perché il vaso aveva un'apertura troppo stretta.

Provò e riprovò, ma inutilmente, e alla fine fu presa da disperazione. Le venne però un'idea e, preso un sasso, lo gettò nel vaso.

Poi prese un altro sasso e lo gettò nel vaso

Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.

Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.

Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.

Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.

Piano piano vide l'acqua salire verso di sé, e dopo aver gettati altri sassi riuscì a bere e a salvare la sua vita.

(Esopo)

Di cosa parlerà il testo? Di una cornacchia che cerca di bere

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Una cornacchia assetata trova un vaso con un po' d'acqua
- Con il becco non riesce a raggiungere l'acqua in fondo al vaso
- Getta più volte dei sassi nel vaso
- L'acqua sale e la cornacchia può bere

Estraiamo il succo

Una cornacchia molto assetata dopo tanto trova un vaso con un po' d'acqua in fondo. Non riesce con il becco a raggiungere l'acqua, getta allora dei sassi dentro il vaso in modo che l'acqua sale e lei alla fine può bere.

inferenze.

Cosa vuol insegnare questa favola?

Che con l'intelligenza si risolvono i problemi

19 - In ogni momento della nostra giornata, in qualsiasi luogo ci troviamo, possiamo fare qualcosa per ridurre i danni all'ambiente. Persino in casa. Già, perché proprio a casa produciamo la maggior parte dei rifiuti, che poi devono pur essere scaricati da qualche parte! E allora, perché non fare in modo che le cose buttate via vengano riutilizzate o, almeno, non disperse in giro ad avvelenare il mondo? Perciò qualcuno ha inventato la "raccolta differenziata dei rifiuti", che funziona con una serie di contenitori diversi, ciascuno "dedicato" a un tipo particolare di materiale: vetro, plastica, alluminio e carta.

Di cosa parlerà il testo? Come ridurre i danni all'ambiente

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Possiamo ridurre i danni all'ambiente
- Dobbiamo riutilizzare i rifiuti
- È stata inventata la raccolta differenziata dei rifiuti

Estraiamo il succo

I rifiuti domestici [oppure l'inquinamento domestico] producono[e] danni all'ambiente; per ridurli possiamo fare la raccolta differenziata dei rifiuti

inferenze

Perché è stata inventata la raccolta differenziata?

Per fare in modo che i rifiuti vengano riusati

20 - Un giovane pastore conduceva ogni giorno le sue pecorelle a pascolare. Si annoiava molto e così decise di fare uno scherzo a tutta la gente del villaggio.

- Aiuto... al lupo al lupo. Cominciò allora a gridare con quanto fiato aveva in gola

Tutti i contadini accorsero armati di forconi e randelli, ma quando arrivarono nel grande prato non videro neanche l'ombra del lupo. Il pastore rideva a crepapelle:

- Era solo uno scherzo e voi ci siete cascati!!! Qualche giorno dopo ripeté lo stesso e i contadini allarmati giunsero di corsa al prato.

Presto si accorsero che il pastore si era giocato un'altra volta di loro.

Un giorno arrivò d'improvviso un intero branco di lupi; il pastore cominciò a gridare disperatamente:

- Al lupo al lupo.

Ma i contadini, credendo a un altro scherzo, non si mossero più. Indisturbati, i lupi, fecero strage di pecore e agnelli.

(Esopo)

Di cosa parlerà il testo? Di un pastore che si annoia e vuole fare uno scherzo

Ci sono parole che non capisco? (No?)

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Un pastore porta le pecore al pascolo
- Per fare uno scherzo grida "Al lupo, al lupo!" e i contadini accorrono in aiuto
- Ripete lo scherzo e i contadini accorrono di nuovo
- I lupi arrivano per davvero, il pastore chiama aiuto ma questa volta nessuno più viene in aiuto

Estraiamo il succo

Un pastore si diverte a fare accorre la gente gridando "al lupo, al lupo". Quando però i lupi arrivano davvero, il pastore chiama ma nessuno corre per aiutarlo

inferenze.

Cosa vuol insegnare questa favola?

Che alle persone che mentono la gente poi non crede più

21 - Luca e i suoi amici pensavano di trascorrere una piacevole crociera sulla nave Storm, ma le notizie che ci arrivavano via fax erano pessime. “Mi spiace, ragazzi, ma temo che stanotte ci aspetterà una navigazione molto movimentata” disse il capitano con aria preoccupata. Poi, distribuì i giubbotti salvagente e le cinture di sicurezza. “Tenete sempre il gancio della vostra cintura attaccato a qualcosa di fisso sulla barca!”, ordinò il capitano con tono perentorio. (produzione SApIE)

Di cosa parlerà il testo? Di una crociera in mare

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Luca e i suoi cinque amici vanno in crociera
- il capitano ha un'aria preoccupata
- il capitano distribuisce i giubbotti salvagente e le cinture di sicurezza
- il capitano ordina di tenere il gancio della cintura attaccato a qualcosa di fisso sulla barca

Estraiamo il succo

Luca e i suoi amici pensano di trascorrere una crociera piacevole, ma il capitano prevede tempesta, per cui ordina di attenersi alle misure di sicurezza

inferenze

A cosa si riferiranno le notizie arrivate via fax? Alle cattive condizioni metereologiche
Perché il comandante dice di agganciare la cintura a qualcosa di fisso sulla barca? Per evitare di essere sbalzati fuori dalla barca

22 - Al bordo del marciapiede a un certo punto, c'era un mucchio di neve ragguardevole. Marcovaldo già stava per livellarlo all'altezza dei suoi muretti, quando si accorse che era un'automobile: la lussuosa macchina del presidente del consiglio d'amministrazione commendator Alboino, tutta ricoperta di neve. Visto che la differenza tra un'auto e un mucchio di neve era così poca, Marcovaldo con la pala si mise a modellare la forma di una macchina. Venne bene: davvero tra le due non si riconosceva più qual era la vera. Per dare gli ultimi tocchi all'opera, Marcovaldo si servì di qualche rottame che gli era capitato sotto la pala: un barattolo arrugginito capitava a proposito per modellare la forma di un fanale; con un pezzo di rubinetto la portiera ebbe la sua maniglia. Ci fu una grande sberrettamento di portieri, uscieri, fattorini, e il presidente commendator Alboino uscì dal portone. Miope ed efficiente marciò deciso a raggiungere in fretta la sua macchina. Afferrò il rubinetto che sporgeva, tirò, abbassò la testa e si infilò nel mucchio di neve fino al collo (Italo Calvino, Marcovaldo, Einaudi).

Di cosa parlerà il testo? Di Marcovaldo ed un mucchio di neve

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Marcovaldo vede che la neve copre la macchina del commendatore
- Marcovaldo modella una finta auto con la neve
- Quando il commendatore esce va ad infilarsi nella finta macchina di neve

Estraiamo il succo

Marcovaldo fa una finta auto di neve. Quando il commendatore esce va ad infilarsi nella finta macchina di neve.

inferenze

Perché Marcovaldo costruisce la finta automobile di neve?

Per fare uno scherzo

Come definiresti questo tipo di racconto?

Divertente, umoristico

23 - Nell'isola di Cipro spesso andavo a nuotare in una piccola baia vicino casa ricca di anemoni, stelle marine, granchi e paguri. Un giorno, camminando vicino al mare mi trovai sopra una piccola pozza tra le rocce. Acquattato nel bel mezzo della pozza, con l'aria di un calvo gentiluomo, vi era un giovane polpo. Io mi fermai immobile mentre l'animale da grigio diventa rosa, poi verde, poi violaceo e rosso, quindi mostra tutti i colori dell'arcobaleno che si mescolavano sopra il suo corpo. Ci guardammo fissamente a vicenda, per un momento e il grosso mollusco mi stupì usando un sistema di difesa che non conoscevo. Rapidamente il polpo puntò il suo sifone contro di me, come un fucile e mi sparò un getto d'acqua in pieno volto. Stupito scivolai e caddi contro le rocce, dandogli così il tempo di cui aveva bisogno per uscire fuori dalla sua pozza, buttarsi nell'acqua e, usando il suo sifone come strumento di propulsione, sfrecciare in acque più profonde,

trascinandosi dietro i tentacoli ed emettendo grandi nubi d'inchiostro (adattato da G. Durrel, Guida del naturalista, Mondadori).

Di cosa parlerà il testo? Di qualcosa che capita quando l'autore va a nuotare

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Un giorno camminando in riva al maro trovai un polpo
- Il polpo si difese spruzzandomi acqua nel volto
- Scivolai per terra e il polpo ebbe modo di fuggire

Estraiamo il succo

Camminando in riva al maro trovai un polpo. Il polpo riuscì a sfuggire spruzzandomi acqua nel volto e facendomi scivolare per terra.

inferenze

Quale aspetto vuol mettere in risalto lo scrittore con questo brano?

Come sia sorprendente la natura

Che sentimento prova lo scrittore verso il polpo?

Curiosità, simpatia

24 - Per andare dal paese alla scuola non occorre camminare molto. Il problema era che bisognava attraversare una strada con un traffico intenso. C'era un passo pedonale ma bisognava spesso aspettare per attraversare in sicurezza perché non sempre tutte le macchine si fermavano. I bambini non potevano raggiungere da soli la scuola. Alla fine il comune decise di fare un sottopassaggio. Quando alla fine i lavori furono finiti i genitori furono finalmente soddisfatti. (produzione SApIE).

Di cosa parlerà il testo? Di una strada che bisogna attraversare per andare a scuola

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Il traffico impediva ai bambini di andare a scuola da soli
- Viene allora fatto un sottopassaggio
- I genitori sono contenti

Estraiamo il succo

Per andare a scuola occorre attraversare una strada con molto traffico. Viene allora costruito un sottopassaggio per consentire ai bambini di andare a scuola da soli.

inferenze.

Chi avrà chiesto al Comune di costruire il sottopassaggio?

i genitori

Perché i genitori sono soddisfatti?

I bambini possono andare a scuola senza pericolo

25 - Solo a pensare a scrivere la parola Milano mi si riempiono gli occhi di lacrime. Questa mattina quando mi sono alzata ero a Borgo nella mia cameretta in casa del nonno, poi subito dopo siamo dovuti partire e, a Milano, ho trovato una brutta sorpresa. Ero già di malumore e questa novità proprio non ci voleva. Non ho più la mia camera, hanno spostato le mie cose in una camera in fondo al corridoio. Nella camera dove dormivo prima hanno sistemato Laurentina con la bambinaia. Quando ho aperto la porta e ho visto i mobili nuovi, la culla, il fasciatoio, ci sono rimasta malissimo. La mia cameretta era il mio rifugio, l'unico posto della casa dove potevo stare in santa pace. Nel trasloco hanno strappato il poster che il nonno aveva fatto fare da una mia foto. La mamma crede di farsi perdonare: ha fatto tappezzare il muro con una carta roselline antiche, ha cambiato le tende, il lampadario e ci ha fatto trasportare il pianoforte che prima era in soggiorno. Se pensa che mi rimetto a studiare musica sta fresca! Adesso che mi sono sistemata però devo riconoscere che in fondo non è una brutta stanza, ma non avevano diritto di spostarmi senza chiedermi prima se ero d'accordo.

(adattato da B. Pitzorno, Principessa Laurentina, Mondadori).

Di cosa parlerà il testo? Della partenza per Milano

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Mi sono trovata a Milano in un'altra abitazione
- Non ho più la mia camera che era il mio rifugio
- La nuova sistemazione non è male ma mia madre non doveva spostarmi senza chiedermelo

Estraiamo il succo

All'improvviso mi sono trovata a Milano in un'altra abitazione; non è brutta ma non ho più la mia camera che era il mio rifugio. Mia madre non doveva spostarmi senza chiedermelo

inferenze.

Perché all'autrice, a sentir nominare Milano, si riempiono gli occhi di lacrime?

Perché si ricorda della sua sofferenza a dover abbandonare il proprio rifugio personale

Cosa pensa l'autrice del brano del comportamento della madre?

L'autrice è arrabbiata perché il trasferimento è stato fatto senza avvisarla

26 La storia non finisce mai di stupire, specialmente quando le scoperte avvengono per caso: a San Donnino Foddovalle, località del comune di Città della Pieve, il caso ha condotto un contadino a scoprire una tomba etrusca nascosta nel terreno che da un primo esame sembrano suggerire la datazione al III secolo a.C.

Il contadino stava arando dei terreni: al passaggio sull'area con il mezzo agricolo, la terra ha franato, facendo intravedere la tomba sottostante. L'uomo, resosi conto della scoperta, ha denunciato il fatto alle autorità. "Questo ritrovamento è una grande scoperta e va ad arricchire

il patrimonio archeologico della città. Cercheremo al più presto di renderlo disponibile al pubblico.”, ha dichiarato il sindaco. (SApiE, adattamento da notizia di cronaca)

Di cosa parlerà il testo? Della scoperta di una tomba

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Per caso un contadino arando ha trovato una tomba etrusca
- Il contadino ha avvisato le autorità
- Il sindaco dichiara che il ritrovamento è importante e che sarà presto reso visibile al pubblico

Estraiamo il succo

Un contadino per caso arando un campo trova una tomba etrusca. Il sindaco dichiara che è una scoperta importante e che dovrà essere rapidamente resa visibile al pubblico

inferenze.

Nella zona erano già stati fatti in passato ritrovamenti simili. Da quale frase lo capisci? Dal fatto che il sindaco dice che il ritrovamento va ad “arricchire” il patrimonio archeologico

Cosa dovrà fare il sindaco?

I lavori necessari per permettere ai visitatori di poter scendere a vedere la tomba

27 - Aglaia abitava sull'albero insieme alla sua amica Bianca. Bianca, diversamente da Aglaia, che aveva otto anni, era una persona grande. Era successo che tutte e due si erano stufate di stare in un appartamento in città. Allora si erano messe d'accordo, avevano cercato un albero adatto e si erano trasferite lassù. In cima al tronco, alla biforcazione dei rami, c'era una piattaforma d'assi con un parapetto, che però da terra non si vedeva perché era nascosta dal fogliame. In questa piattaforma c'era anche una botola, attraverso cui si poteva calare una fune per ritirare dal basso qualsiasi cosa, per esempio un cestino di roba da mangiare o anche un pianoforte se ce ne fosse stato bisogno. Per salire più in alto non c'erano scale, bisognava arrampicarsi di ramo in ramo. L'albero era altissimo: non finiva mai. Se lo si guardava dal prato, era proprio un albero normale, ma in cima Bianca e Aglaia non c'erano arrivate mai. Avevano deciso di costruire la loro casa su due grossi rami, pochi metri più in là della piattaforma e avevano lavorato tutta l'estate con seghe e martelli. Alla fine era venuta fuori una casa bellissima, molto spaziosa, ma dal prato nessuno avrebbe potuto individuarne l'esistenza. (Pitzorno B., La casa sull'albero, Mondadori)

Di cosa parlerà il testo? Due amiche stufe di stare in città

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Due amiche hanno deciso di vivere su di un albero
- Si sono costruite una bella abitazione su di un albero altissimo
- Attraverso una botola ed una fune si poteva tirare su qualunque cosa
- Dal prato nessuno vede l'abitazione

Estraiamo il succo

Due amiche si sono costruite un'abitazione molto bella su di un albero altissimo. L'abitazione è molto comoda e dal basso nessuno la vede

inferenze.

Perché le due amiche si sono costruite una casa su un albero?

Per avere uno spazio privato

Quale aspetto o sentimento vuol mettere in risalto lo scrittore?

Il bisogno di libertà

28 Nel 1929 Fleming, uno scienziato che ricercava sostanze chimiche efficaci contro i batteri, osservò in laboratorio che in una piastra in cui aveva seminato delle colonie di batteri ad un certo punto questi erano scomparsi. Che cosa era successo? La piastra era per puro caso entrata in contatto con una muffa che Fleming aveva sul suo tavolo. Allora capì che la muffa aveva una sostanza che uccideva i batteri. Lo scienziato non riuscì però a estrarre dalla muffa questa particolare sostanza che venne chiamata penicillina né a renderla utilizzabile per la cura delle malattie. Soltanto una decina di anni dopo la penicillina poté essere impiegata sugli uomini grazie al lavoro di altri scienziati, i quali riuscirono a purificarla e successivamente a produrla in grande quantità per combattere le malattie infettive (SApIE).

Di cosa parlerà il testo? Di uno scienziato di nome Fleming

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Fleming scopre per caso che una muffa uccide una colonia di batteri
 - La sostanza capace di uccidere i batteri viene chiamata penicillina
 - Fleming non è però capace di utilizzare questa sostanza
- Sono più tardi fu possibile estrarla e produrla in grande quantità

Estraiamo il succo

Fleming scopre per caso che una sostanza inclusa in una muffa uccide i batteri. Solo più tardi si riuscì ad impiegarla contro le infezioni.

inferenze.

Perché è importante la penicillina?

Perché ha permesso di combattere le infezioni

Perché dopo la scoperta della penicillina sono passati diversi anni prima di usarla con esseri umani?

Perché non si riusciva ad estrarla dalla muffa che la conteneva

29 - Quella mattina un grande orso bruno, era proprio affamato. Vagava con la lingua di fuori per la foresta in cerca di un po' di cibo quando all'improvviso vide, nascosto tra i cespugli, un bel cesto ricolmo di provviste abbandonato sicuramente da qualche cacciatore. Fuori di sé dalla gioia si tuffò su quell'insperato tesoro culinario ma, proprio nello stesso momento ebbe la medesima idea anche un grosso leone che non mangiava da alcuni giorni. I due si trovarono faccia a faccia e si studiarono con espressione rabbiosa. 'Questo cesto appartiene a me!' Urlò l'orso. "Bugiardo!" Ruggì il leone infuriato. In men che non si dica esplose una lotta terribile tra i contendenti i quali si azzuffarono insultandosi senza riserva. Intanto, poco distante, una giovane volpe passeggiava tranquilla per il bosco occupandosi delle proprie faccende. All'improvviso venne attirata da insolite urla e si avvicinò al luogo di provenienza per scoprire di cosa si trattasse. Appena vide i due animali impegnatissimi a lottare come matti ed il cesto di cibo abbandonato vicino a loro, le balenò un'idea. Quatta, quatta si avvicinò al panierino, lo afferrò e fuggì via andando a mangiare in pace in un luogo sicuro. Quando, sia il leone che l'orso, sfiniti per l'estenuante baruffa sostenuta, decisero di spartirsi le provviste dovettero fare i conti con un'amara sorpresa. Il cesto era sparito e al suo posto trovarono unicamente le impronte di una volpe, sicuramente molto furba!

(Esopo)

Di cosa parlerà il testo? Di un orso che cerca cibo

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- un orso ed un leone vedono un cesto di provviste
 - i due animali si mettono a lottare tra di loro
 - Una volpe afferra il cesto e fugge via
- Orso e leone rimangono senza cibo

Estraiamo il succo

Un orso ed un leone si mettono a lottare per un cesto di provviste. Mentre lottano una volpe afferra il cesto e fugge via

inferenze.

Cosa vuol insegnare questa favola?

Quando due litigano ci può essere qualcuno che ne guadagna (oppure "Tra i due litiganti il terzo gode").

30 Le barriere architettoniche impediscono alle persone che per incidente o per malattia sono costrette a muoversi in carrozzina, di potersi spostare nelle strade e negli edifici: così per un disabile in carrozzina un semplice scalino è una barriera architettonica perché non riesce a salirlo da solo.

Si legge nel giornale di oggi questa notizia: " Finalmente qualcosa si muove. Ieri in comune si è svolto il primo incontro operativo per l'attuazione in città del programma chiamato Peba, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il sindaco ha dichiarato: "Nei prossimi mesi realizzeremo 10 percorsi cittadini che consentiranno ai disabili in carrozzina di spostarsi dalla propria abitazione fino all'ingresso in tutte le aree più importanti della città: aree verdi, edifici pubblici, ospedale, impianti sportivi. E non solo: abbiamo attivato un numero verde al quale potrà telefonare qualunque cittadino senza costi" (SApIE, adattamento da notizia di cronaca).

Di cosa parlerà il testo? Delle barriere architettoniche

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Le barriere architettoniche impediscono ai disabili di spostarsi
- Il sindaco ha dichiarato che verrà attuato il piano Peba per eliminare le barriere architettoniche
- È stato anche creato un numero verde per i cittadini

Estraiamo il succo

In città è stato avviato un piano per eliminare le barriere architettoniche ed è stato anche creato un numero verde per i cittadini.

Inferenze

Che opinione ha il giornalista del programma Peba?

È favorevole

A cosa dovrebbe servire il numero verde?

Ad esempio a segnalare un punto in cui c'è una barriera architettonica

31 Si sono formate ormai nei nostri mari vere e proprie isole galleggianti di rifiuti di plastica. Chi fa per mare trova sempre più spesso questi rifiuti, anche ammassati. È importante che le associazioni per la difesa dell'ambiente si diano da fare per rendere il mare pulito. Anche i pescatori che escono in mare con le loro barche potrebbero dare una mano, anche se non sarà facile convincerli senza una ricompensa in denaro. Il pericolo poi non è solo nelle plastiche visibili: sacchetti, bottiglie, cannuce, saponi per le creme solari. Sono anche pericolosi i piccolissimi pezzettini di plastica che possono essere mangiati dai pesci. Pesci e crostacei sono infatti la fonte primaria delle proteine per 1/5 della popolazione mondiale e le microplastiche

ingerite dagli animali di cui ci nutriamo arrivano dunque sin anche nei nostri organismi.

(SApIE, adattamento da notizia di cronaca)

Di cosa parlerà il testo? Dei rifiuti di plastica in mare

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Nel mare si sono formate isole di rifiuti di plastica
- Per rendere il mare pulito vanno coinvolte associazioni per l'ambiente ed anche i pescatori
- Ci sono plastiche visibili ma anche invisibili
- Le plastiche invisibili sono pericolose perché vengono mangiate dai pesci

Estraiamo il succo

Nel mare la plastica si sta accumulando con oggetti visibili ma anche in forme microscopiche, pericolose per la salute. Le associazioni per l'ambiente e i pescatori potrebbero darsi da fare per tenere il mare pulito.

inferenze

Cosa potrebbero fare i pescatori?

Raccogliere e portare a riva i rifiuti di plastica che trovano

Perché non sarà facile convincerli?

Perché senza una ricompensa, se devono stare a raccogliere i rifiuti non possono dedicare tempo a pescare

32 - Erano ormai diversi giorni che Robinson viveva sull'isola nella quale era naufragato. Aveva perlustrato l'isola in lungo e in largo senza trovare altre tracce di esseri umani. Un giorno, mentre camminava sulla spiaggia vide sulla sabbia l'impronta chiarissima di un piede umano di dimensioni esagerate. Per capire meglio la situazione, egli prima salì su un'altura e per scrutare attentamente l'orizzonte e poi camminò lungo la costa per un lungo tratto. Dopo che ebbe perlustrato la spiaggia, nulla gli apparve sospetto. Ritornò allora all'impronta per esaminarla meglio: senza dubbio, si trattava realmente dell'orma di un piede enorme. La sua mente era sconvolta. (Adattato da D. Defoe, Robinson Crusoe, La Scuola)

Di cosa parlerà il testo? Di Robinson sull'isola in cui è naufragato

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Robinson, naufragato su un'isola vede una grande impronta di piede umano s
- Scruta l'isola per vedere se c'è qualcuno
- Non vede nessuno, riguarda l'impronta
- Si interroga su come si sia formata

Estraiamo il succo

Robinson, naufragato su un'isola, ha visto una grande impronta di piede umano ma non vede nessuno e si chiede con meraviglia di chi possa essere

inferenze

Perché Robinson sale sull'altura e scruta l'orizzonte?

Per vedere se c'è qualche altro essere umano nell'isola

Perché Robinson resta sconvolto?

Perché non capisce di chi possa essere o come possa essersi formata

33. Il "bambino del gelato" è uno dei più temuti dai baristi.

Appare nel bar-gelateria con lo sguardo deciso, va subito al frigo dei gelati, lo apre e ci entra dentro con la testa, le spalle e metà del corpo. Comincia a scartare tutti i gelati per trovare il suo preferito.

Allora il barista gli piomba addosso e gli domanda che cosa vuole.

Il bambino gli chiede un gelato con un nome assurdo: Bananotto, Antartidino, Beden-baden.

Il barista controlla tutte le scorte di gelato con la testa nel frigo e, ogni tanto, emerge con gelati incredibili, pieni di strati e colori, a forma di pecora, di automobile.

Il bambino osserva serio, uno a uno, e ogni tanto dice:- Non è lui!

Alla fine esclama: -Voglio un cono.

Si informa sui ventisette gusti contenuti nel bancone e ne sceglie venticinque.

Il barista, ormai stremato, si lascia guidare docilmente e ammassa un gelato altro mezzo metro.

Quando la costruzione del gelato è finita, il bambino dice: -Non ci ha messo il torroncino.

Il barista dice: -Sì, ce l'ho messo.

Il bambino: - No.

E bisogna smontare il gelato fino alle fondamenta, per accorgersi che aveva ragione il bambino e rifare tutto. Finalmente il bambino esce con una montagna di gelato.

Appena fuori dal bar lecca il gelato che però gli cade per terra con un tonfo; allora scoppia a piangere disperato.

Il barista piange anche lui.

Poi gli rifà il cono gelato

(Modificato da S. Benni, *Bar Sport*, Feltrinelli)

Di cosa parlerà il testo? Di un bambino che mangia gelati

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

- Il “bambino del gelato” è molto temuto dai baristi
- Il “bambino del gelato” chiede gelati che hanno nomi assurdi
- Il barista si impegna a cercare i gelati richiesti, ma non li trova mai
- Nel cono preparato dal barista manca uno dei gusti scelti dal bambino
- Il barista deve rifare il cono con tutti i gusti richiesti
- Il cono cade per terra e il barista deve rifarlo

Estraiamo il succo

I baristi sono preoccupatissimi quando entrano bambini fissati sui tipi di gelato perché non riescono mai ad accontentarli

inferenze

Perché il bambino del gelato è quello più "temuto" dai baristi?

Perché è un cliente che non è mai contento

Perché il barista piange?

È disperato perché deve di nuovo preparare il cono

34 Nel nostro paese sono frequenti le alluvioni. Le alluvioni si verificano quando le acque di un fiume non vengono contenute negli argini e straripano arrecando possibili danni al territorio circostante ed alle persone. Ciò accade quando cade moltissima acqua in pochissimo tempo e l'acqua si raccoglie in grande quantità e in modo molto veloce nei solchi di torrenti e fiumi che non riescono a smaltirla in tempo. Nel tempo il rischio è andato crescendo perché si è ridotta la presenza di piante e boschi che riescono a favorire un assorbimento lento della pioggia nel terreno. Inoltre il pericolo aumenta se correnti e fiumi non sono tenuti puliti: la presenza di ostacoli, tronchi, altra vegetazione o altri detriti) in qualche punto nel solco del fiume può infatti ostacolare lo scorrimento dell'acqua.

La settimana scorsa è arrivato un bollettino al sindaco da parte della Protezione civile: “Emergenza meteo codice Rosso. Sono in arrivo intensi temporali.”. Per fortuna il sindaco ha avvisato la popolazione in tempo e non ci sono stati danni. (SApIE)

Di cosa parlerà il testo?

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

Le alluvioni si hanno quando fiumi o torrenti straripano

Le cause delle alluvioni dipendono dalla intensità della pioggia

il rischio è aggravato dalla diminuzione dei boschi e dal fatto che fiumi non siano tenuti puliti



Società per l'Apprendimento e
l'Istruzione informati da Evidenza

La settimana scorsa è arrivato un allarme meteo ma per fortuna la popolazione è stata avvisata in tempo

Estraiamo il succo

Le alluvioni dipendono dalla intensità della pioggia, dalla diminuzione dei boschi e dagli accumuli nei fiumi.

La settimana scorsa c'è stato un allarme meteo ma per fortuna senza conseguenze

inferenze.

Cosa vorrà dire "codice rosso"?

Che il rischio è alto

Che indicazioni avrà dato il sindaco ai cittadini nella situazione di emergenza?

Di non mettersi in viaggio, di tenere d'occhio il livello dell'acqua, controllare i piani bassi delle case

Quali provvedimenti le autorità dovrebbero prendere per prevenire per tempo alluvioni future?

Tenere puliti gli argini dei fiumi, aumentare piante e boschi

Cosa può succedere se aumenta la costruzione di case?

Può aumentare il rischio di alluvioni perché le abitazioni diminuiscono la parte occupata da piante e boschi

35 I ghiacciai marini dell'area polare a nord della Groenlandia si stanno sciogliendo, La riduzione della superficie ricoperta da ghiacci marini non è una novità, prosegue inesorabile con un tasso che secondo le rilevazioni degli esperti è del 13% ogni 10 anni. Quest'anno è stata interessata anche la parte nord della Groenlandia perché le temperature sono salite a livelli eccezionali, toccando i 17 gradi. Durante le prime due settimane di agosto l'estensione di questi ghiacci è diminuita di circa 65.000 chilometri quadrati al giorno. Se blocchi di ghiaccio marino si staccano dalla terraferma questo può avere conseguenze gravi per la fauna locale e in particolare per l'orso polare che passa l'inverno sulla terraferma ma poi ha bisogno di andare sul ghiaccio marino per cacciare e non può spingersi molto a largo per raggiungere i blocchi di ghiaccio a nuoto.

Di cosa parlerà il testo? Dei ghiacciai dell'area polare

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

I ghiacciai polari si sciolgono

Quest'anno anche la parte nord della Groenlandia è diminuita

Se i ghiacciai si sciolgono l'orso polare ha difficoltà per raggiungere il ghiaccio marino

Estraiamo il succo

I ghiacciai marini si sciolgono e questo può avere conseguenze per l'orso polare che deve raggiungerli per ricercare il cibo

Inferenze

Perché i ghiacci marini si stanno sciogliendo?

Per l'aumento della temperatura

Perché l'Orso polare rischia la scomparsa?

Perché non potrà più raggiungere i ghiacci polari dove va a rifornirsi di cibo perché questi si staccano dalla terraferma

36 Qualunque giovane tennista sogna di poter arrivare a giocare una gara ai livelli più alti, magari nelle gare a Wimbledon o in una delle altre sedi prestigiose del tennis mondiale. La stragrande maggioranza però non ce la fa e continua a praticare questo sport per tutta la vita nei comuni campicelli da tennis. Anche Drew Feustel è un appassionato di tennis, che ha sognato da ragazzo di poter partecipare a qualche grande torneo, senza però riuscirci. Però si è preso una bella rivincita. Drew fa l'astronauta e ha giocato una partita di tennis nello spazio, su una stazione spaziale a 400 Km dalla terra, mentre viaggiava ad una velocità di 26.000 Km all'ora. Per giocare a tennis nello spazio la situazione non è come nella terra. Lo spazio in cui giocare è limitato e le racchette sono più simili a quelle da ping-pong da tavolo. I giocatori non corrono da una parte all'altra del campo, volteggiano nell'aria cercando di colpire una pallina che non rimbalza. Infatti non esiste la forza di gravità che fa cadere in basso gli oggetti e la pallina colpita

va solo dritta. Alla fine della partita l'astronauta ha commentato rivolgendosi ai tennisti di tutto il mondo: "Cari amici, io sono riuscito a giocare una partita a livelli più alti di tutti voi".

Di cosa parlerà il testo? Dei sogni di un tennista

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

Un appassionato di tennis gioca una partita a tennis nello spazio

Giocare a tennis nello spazio è diverso perché non esiste la forza di gravità e la pallina va sempre a dritto

Il tennista dichiara di aver giocato una partita ai livelli più alti di qualunque altro tennista

Estraiamo il succo

Un astronauta appassionato di tennis gioca una partita nello spazio dove non esiste la forza di gravità e dichiara di aver giocato ai livelli più alti.

Inferenze

Cosa ha voluto esprimere Drew con il suo commento finale?

Ha voluto fare una battuta di spirito

37 L'elettricità è stata una grande scoperta. Pensiamo un attimo a cosa succederebbe nelle nostre case senza di essa: le lampadine, i frigoriferi, i televisori, i computer, hanno tutti bisogno dell'elettricità per funzionare. Ma non solo: anche l'acqua corrente e il riscaldamento ne dipendono quasi sempre.

L'elettricità comporta però anche dei rischi, alcuni dei quali possono essere mortali. Tutti i bambini devono conoscere quali sono le regole da rispettare, in casa come fuori. In casa, anche se c'è in dotazione l'apparecchio "salvavita" è buona norma non utilizzare apparecchi elettrici con i piedi bagnati nudi sul pavimento, né con le mani bagnate. È molto pericoloso utilizzare un apparecchio elettrico mentre si fa la doccia o il bagno nella vasca, come ad esempio, asciugarsi i capelli col phon mentre si è nella doccia o, a maggior ragione nella vasca: se disgraziatamente il phon cade nell'acqua si genera una scarica elettrica che può essere mortale.

Anche se si è in mare e scoppia un temporale bisogna uscire subito e allontanarsi.

Di cosa parlerà il testo? Dell'elettricità e della sua importanza

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

Estraiamo il succo

L'elettricità offre molti vantaggi nelle nostre case

presenta però anche molti rischi, soprattutto se il nostro corpo è in contatto con l'acqua

Inferenze

Perché se scoppia un temporale e si è in acqua al mare bisogna uscire subito dall'acqua?

Perché se il nostro corpo tocca l'acqua si può generare una scarica elettrica

38 Questa è la storia nata tra Michael e una gattina. Michael è un ex cuoco che una volta cucinava in eleganti ristoranti, a cui gli affari alla fine vanno male: diventa disoccupato e senza tetto, vive per strada. Michael ha anche perso il piacere di cucinare, l'attività a cui aveva dedicato tutta la sua giovinezza, la sua vera ragione di vita. La strana coppia si forma in una notte di pioggia quando Michel vede una gattina ferita e affamata. Decise di non impiegare gli ultimi dollari che gli erano rimasti in birra ma in cibo per felini. Con Michel la gattina inizia un lungo viaggio verso la California per sfuggire ai rigori invernali dell'Oregon. Rischiano la vita insieme in molte situazioni ed il legame di affetto aumenta via via. Michel, che era volta era un cuoco famoso adesso cucinava in uno sporco fienile per un gatto nella tempesta. Ma era bello avere ancora qualcuno per cui cucinare.

Di cosa parlerà il testo? Di un ex cuoco e di una gattina

Ci sono parole che non capisco? No

Di cosa si parla? quali sono le informazioni più importanti?

Un ex cuoco è ridotto in miseri e vive sulla strada

Incontra una gattina ferita ed affamata

Con lei compie un lungo giro e l'affetto si accresce

Cucinando per la gattina riscopre che è bello cucinare

Estraiamo il succo

Un ex cuoco ridotto in miseri vive sulla strada ed incontra una gattina. Si affeziona e si dedica a nutrirla

. Attraverso l'affetto per la gattina riscopre la sua passione per la cucina

Inferenze

Cosa ti fa capire il fatto che Michael con i pochi soldi che riusciva a raccattare comprasse di solito birra?

Che viveva ubriaco per disperazione

Perché decide di impiegare gli ultimo soldi rimasti in cibo per gatti?

perché si lascia impietosire dalla gattina

Perché la gattina diventa importante per Michael?

perché dandole da mangiare riscopre il piacere di cucinare che era lo scopo della sua vita

FINE



Società per l'Apprendimento e
l'Istruzione informati da Evidenza
